

APPELLO DI ADESIONE AL COMITATO DI SAN LAZZARO DI SAVENA A SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA DI DARIO FRANCESCHINI A SEGRETARIO NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Viviamo in tempi assai difficili: l'evolversi della più grave crisi economico-finanziaria mondiale, dopo la Grande Depressione del 1929, sta producendo conseguenze sempre più perverse: diminuzione della ricchezza prodotta, calo degli occupati, chiusura di imprese industriali ed artigiane. Indicatori che non risparmiano, malgrado le continue e fasulle rassicurazioni dell'attuale Governo nazionale, neppure il nostro paese. Anche la nostra regione non è immune da questa contrazione: persino il glorioso "modello emiliano" è oggi vittima di forti tensioni economiche e sociali. Occorrono riforme vere ed incisive, utili a tutta la popolazione italiana, ma che questo Governo finora non ha prodotto.

Come se non bastasse, quella italiana non è una crisi solamente economica. È una anche una politica e morale. Da un lato, un sistema in continua transizione e senza un grande progetto di riforma istituzionale condivisa. L'unica, vera conquista della "Seconda Repubblica" – un bipolarismo compiuto e funzionante – è oggetto di attacchi sempre più forti da parte di chi, per opportunistici interessi particolari, vorrebbe il ritorno a schemi politici passati. Dall'altro lato, un Presidente del Consiglio che si abbandona spesso e volentieri in comportamenti totalmente inopportuni e diseducativi, che gettano più di un'ombra nell'opinione pubblica internazionale sulla credibilità e sulla rispettabilità dell'Italia. Una coalizione di destra fintamente liberale e federalista, che non rispetta la potestà delle autonomie locali e continua a distribuire indiscriminate risorse a pioggia verso i suoi feudi elettorali. Di più, una classe politica nazionale che, in sua larghissima parte, si dimostra inefficace ed incapace nel prendersi cura dell'interesse generale, stimolando continui e preoccupanti rigurgiti populisti e xenofobi.

In risposta a tutto ciò, noi crediamo che la migliore risposta sia quella di un Partito Democratico forte, aperto e plurale. **Forte**: un partito vero, riconoscibile, tangibile. Un partito radicato in tutte le realtà del territorio italiano. Un partito federale per declinare al meglio le diverse sensibilità delle nostre regioni. Un partito unito e che sappia decisioni chiare e condivise. Un partito che sia il più rappresentativo dei diversi mondi del lavoro: il partito dell'equità sociale, del merito, dello sviluppo sostenibile. **Aperto**: un partito che abbia nei circoli la sua imprescindibile spina dorsale, un partito organizzato per rispondere al meglio

alle sfide del “buon governo” nazionale e locale. Un partito che attribuisca ai propri elettori un imprescindibile valore aggiunto, un partito che veda nelle primarie e in altre forme di partecipazione delle ulteriori opportunità di coinvolgimento e decisione. **Plurale**: o il PD recupera appieno l’originario spirito dell’Ulivo, cioè di positiva mescolanza fra più culture riformiste, fra politica e società, oppure rimarrà un progetto incompiuto. Non un contenitore di precedenti esperienze in continuo negoziato, ma una forza viva in grado di cambiare il paese: di renderlo più giusto, più solidale e tollerante, più competitivo, più rispettoso dell’ambiente, più attento alla conoscenza e alla ricerca. In altre parole: un partito capace di dare all’Italia (e all’Europa) una speranza verso un futuro migliore.

Questo Congresso è per noi un’occasione irrinunciabile per rivolgere il PD e il paese in tale direzione. Una grandissima opportunità che non può e non deve essere sprecata. Per questi motivi, noi ci riconosciamo nel progetto dell’attuale Segretario del Partito Democratico, Dario Franceschini, e nella mozione a suo sostegno della sua candidatura. In particolare, facciamo nostre le cinque parole chiave del manifesto da lui stesso presentato. Cinque concetti che raccontano il nostro essere pienamente democratici, e che costituiscono i cinque ingredienti con cui risolvere i mali che oggi affliggono la nostra Italia. **Fiducia**, per contrastare le paure e le insicurezze generate della crisi, due sentimenti che il governo sta utilizzando in maniera profondamente populistica e spregiudicata. **Regole**, per rilanciare in modo responsabile e trasparente l’intero sistema produttivo italiano, per facilitare l’accesso al credito delle aziende, per estendere tutele e garanzie a tutti i tipi di lavoratori, soprattutto quelli precari, in maggioranza giovani e donne. **Uguaglianza** di opportunità per tutti di fare emergere i propri talenti e le proprie risorse, di riduzione degli squilibri di ricchezza fra Nord e Sud, di rispetto e solidarietà verso gli immigrati, di estensione di diritti e doveri di cittadinanza. **Merito**, per rompere l’immobilismo familista che contraddistingue negativamente la società italiana e penalizza chi cerca di innovare, nell’economia e nella società, contribuendo alla propria crescita individuale e a quella collettiva. **Qualità**, perché il nostro futuro modello di sviluppo non può prescindere dalla centralità della ricerca e della conoscenza, dalla valorizzazione e dalla continua eccellenza del patrimonio agricolo, industriale e culturale dell’Italia, nonché da una proposta di governo pienamente riformista che abbia nel PD il suo naturale punto di riferimento.

Rivolgiamo dunque un appello agli iscritti del PD di San Lazzaro di Savena, e a tutti gli elettori sanlazzaresi, per aderire al nostro manifesto in favore della mozione a sostegno della candidatura di Dario Franceschini a Segretario Nazionale del Partito Democratico.

Giancarlo Perciaccante (giornalista, direttore “San Lazzaro In Piazza”)

Archimede Romagnoli (Segretario Circolo PD “Ponticella”, Consigliere Comunale di San Lazzaro)

Tito Saracino (Segretario Circolo PD “Pulce/Farneto/Mura San Carlo”, co-redattore rivista “San Lazzaro In Piazza”, Consigliere Comunale di San Lazzaro)

Catia Tarozzi (promotore finanziario)

Michele Testoni (Segretario Circolo PD “Idice”, Consigliere Comunale di San Lazzaro)

Per informazioni e contatti:

Michele Testoni (333/4812316 micheletestoni@libero.it)